



***Decreto del Direttore generale nr. 11 del 26/01/2017***

Proponente: *Paola Querci*

*Direzione Amministrativa*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Paola Querci*

Estensore: *Caterina Rossetti*

***Oggetto: Affidamento della procura alle liti all'Avv. Silvia Michelucci per il recupero, a seguito di revoca, del contributo erogato alla Edil Etruria s.r.l.***

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il combinato disposto degli artt. 23 e 24 comma 2, della L.R.T. n. 30 del 26.09.2009, secondo il quale, qualora il Direttore generale cessi dall'incarico, le relative funzioni sono svolte dal Direttore più anziano fra il Direttore tecnico e il Direttore amministrativo fino alla nomina del successore e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi;

Tenuto conto che il Direttore più anziano risulta essere l'Ing. Marcello Mossa Verre, nominato Direttore tecnico di ARPAT, con decreto del Direttore generale n. 136 del 29.09.2015;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Tenuto conto che ARPAT nel 2001 è stata designata dalla Regione Toscana quale Organismo Esecutore dell'Azione 1.4.1. linea di intervento A "Acquisizione di servizi qualificati" del Docup – Documento Unico di Programmazione obiettivo 2 anni 2000/2006 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 143 del 15.03.2004 la Edil Etruria s.r.l. veniva ammessa ad un contributo pari ad euro 22.320,00 sul bando ell'Azione 1.4.1. linea di intervento A "Acquisizione di servizi qualificati" del Docup – Documento Unico di Programmazione obiettivo 2 anni 2000/2006 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR;

Dato atto che a seguito dell'esito positivo del controllo documentale, di primo livello, ARPAT erogava il contributo alla suddetta società con mandato di pagamento n. 109 del 29.06.2005 (agli atti dell'Ufficio Legale);

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 183 del 27.05.2009 il contributo suddetto veniva revocato a seguito del controllo di secondo livello, a causa dell'accertato stato di liquidazione della società, che costituisce una violazione del vincolo di destinazione quinquennale prescritto per le operazioni finanziate dall'art. 30 comma 4 del Regolamento CE n. 1260/1999;

Dato atto che la Edil Etruria s.r.l. non ricorreva avverso il suddetto decreto di revoca, alla stessa trasmesso con raccomandata a.r. del 08.06.2009 prot. n. 44791 (agli atti dell'Ufficio Legale), e che con posta elettronica del 28.04.2015 chiedeva la rateizzazione del debito;

Ricordato che con PEC del 15.05.2015, prot. n. 33388 (agli atti dell'Ufficio Legale) ARPAT ha comunicato la proposta di rateizzazione del debito in quattro rate di pari importo con scadenze al 15.11.2015, 15.05.2016, 15.11.2016, 15.05.2017, accettata da Edil Etruria s.r.l. con PEC del 19.05.2015 (prot. 35446/2015);

Ricordato che nonostante la scadenza delle prime due rate Edil Etruria s.r.l. non ha effettuato alcun pagamento e che, tramite il proprio legale, ha chiesto una modifica dell'accordo di rateizzazione concluso;

Considerato che Edil Etruria s.r.l., ad oggi, non ha effettuato il pagamento della prima rata, scaduta il 15.11.2016, di cui al nuovo accordo di rateizzazione, prot. n. 38087 del 09.06.2016 (agli atti dell'Ufficio Legale) e che lo stesso prevede che in caso di mancato tempestivo pagamento, anche di una sola rata, l'Agenzia procederà al recupero giudiziale del credito, senza preventivo avviso di messa in mora;

Preso atto che l'Avv. Silvia Michelucci, dell'Ufficio Legale di ARPAT, ha comunque intimato alla Edil Etruria s.r.l. il pagamento dell'intero debito con PEC del 23.12.2016, prot. n. 85848 (agli atti dell'Ufficio Legale) e che il termine di dieci giorni concesso con la suddetta intimazione è scaduto;

Rilevato che ad oggi si impone la necessità di agire giudizialmente contro la Edil Etruria s.r.l. per il recupero dell'importo di euro 22.320,00, oltre interessi legali, dovuto a questa Agenzia in conseguenza della revoca del contributo precedentemente erogato alla società;

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di procedere giudizialmente contro la Edil Etruria s.r.l. per il recupero dell'importo di euro 22.320,00, oltre interessi legali, dovuto ad ARPAT in conseguenza della revoca del contributo precedentemente erogato alla società;
2. di affidare la procura alle liti in ogni fase del procedimento in primo e secondo grado all'Avv. Silvia Michelucci dipendente a tempo indeterminato dell'Agenzia, iscritta all'albo speciale degli avvocati addetti agli uffici legali di Enti Pubblici presso l'ordine degli avvocati di Firenze;
3. di individuare quale responsabile del procedimento la Dr.ssa Paola Querci, Direttore Amministrativo di ARPAT, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
4. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, per consentire l'immediata attivazione della procedura di recupero di quanto dovuto.

Il Direttore generale  
Ing. Marcello Mossa Verre\*

\* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 24/01/2017
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 24/01/2017
- Paola Querci , il proponente in data 24/01/2017
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 24/01/2017
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 26/01/2017
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 26/01/2017